

**STATUTO DEL**  
**"CENTRO PER LA FAMIGLIA - ONLUS"**  
**CONSULTORIO FAMILIARE DECANALESESTO SAN GIOVANNI**

**Articolo 1**

E' costituita in conformità alle vigenti disposizioni di Legge sulle Associazioni e al D.L.G.S. 460/97, una Associazione denominata "Centro per la Famiglia - Onlus" Consultorio Familiare Decanale, di Sesto san Giovanni - con Sede in Sesto San Giovanni, Via Fogagnolo, 104.

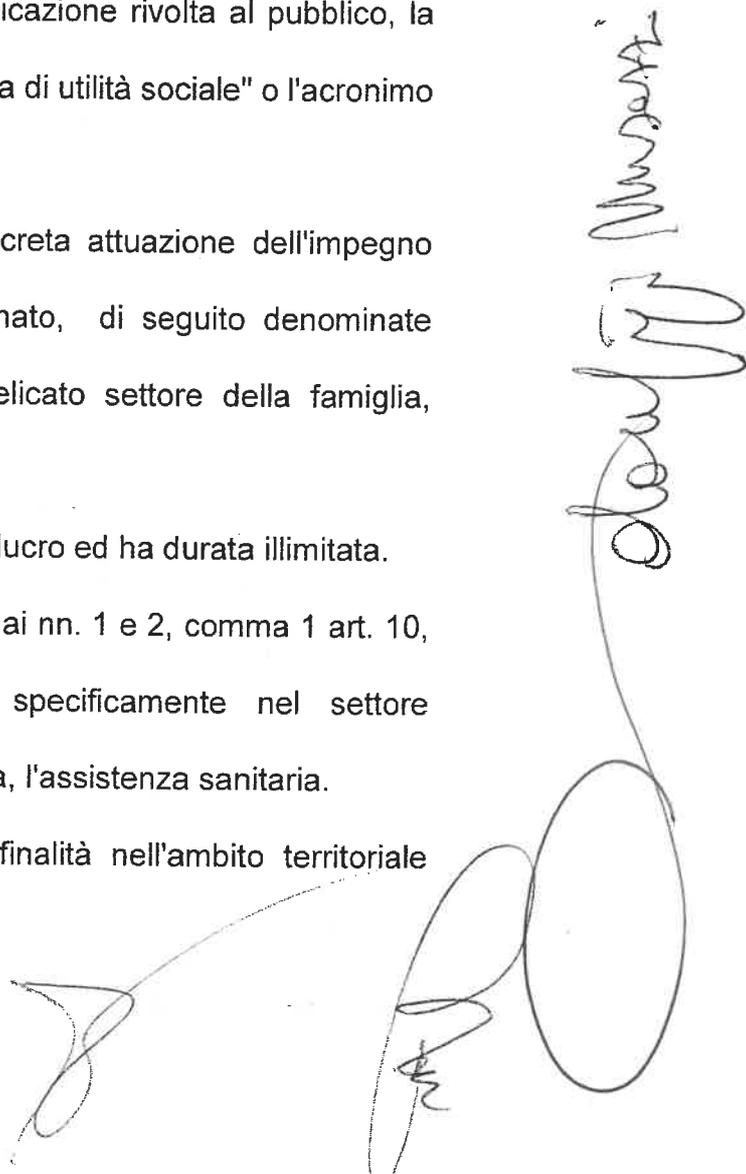
L'Associazione ha l'obbligo di usare, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS".

Essa intende rappresentare una concreta attuazione dell'impegno pastorale delle Parrocchie del Decanato, di seguito denominate "Soci fondatori", nell'importante e delicato settore della famiglia, secondo le direttive diocesane.

L'Associazione non persegue scopi di lucro ed ha durata illimitata.

Essa intende operare nei settori di cui ai nn. 1 e 2, comma 1 art. 10, del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460, e specificamente nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, l'assistenza sanitaria.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.



A handwritten signature in black ink is written vertically on the right side of the page. Below the signature is a large, hand-drawn oval shape. At the bottom of the page, there are several scribbled lines and a small, illegible stamp or mark.

## Articolo 2

L'Associazione persegue il proprio scopo anzitutto promuovendo e gestendo l'attività di consultorio familiare nel rispetto della L. n. 405/1975, mediante la quale intende garantire una serie di servizi di sostegno, prevenzione e assistenza alla famiglia, alla coppia e, in genere, alla persona, in conformità alle specifiche indicazioni ecclesiali e nell'osservanza della normativa nazionale e regionale in materia di consultori familiari".

L'associazione, in via strumentale, cura la formazione delle persone impegnate nei propri organi statutari in ordine alle implicazioni etiche e morali custodite dalla tradizione e dal magistero della Chiesa, in riferimento alla visione cristiana della persona, della sessualità e della famiglia. Analoga formazione, oltre quella più specifica di natura scientifica, è offerta al personale direttivo e a tutti coloro mediante i quali sono svolte le attività dell'associazione.

La formazione interna, di cui al periodo precedente può essere organizzata anche in collaborazione con la Fondazione Lombarda Servire la Famiglia (FeLCeAF), con i competenti organismi diocesani, con le università e gli enti e istituti scientifici e di ricerca di ispirazione cristiana. L'Associazione non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse alle attività istituzionali.

L'Associazione è associata alla Federazione Lombarda dei Centri di Assistenza alla Famiglia e alla Confederazione Italiana dei Consultori Familiari di ispirazione Cristiana.

Donna M. M. M.



### Articolo 3

Possono aderire all'Associazione, come Soci Ordinari, gli Enti, le Associazioni, i Movimenti e le persone fisiche, che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può anche:

- accogliere l'adesione di "Soci Sostenitori": persone fisiche o giuridiche che forniscono un particolare sostegno economico alle attività dell' Associazione;
- nominare "Soci Onorari" persone che hanno fornito un significativo contributo alla vita dell'Associazione.

Ciascun Socio ha diritto di voto, senza regime preferenziale di categoria di soci, anche per l'approvazione e modificazione dello Statuto, dei Regolamenti e la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

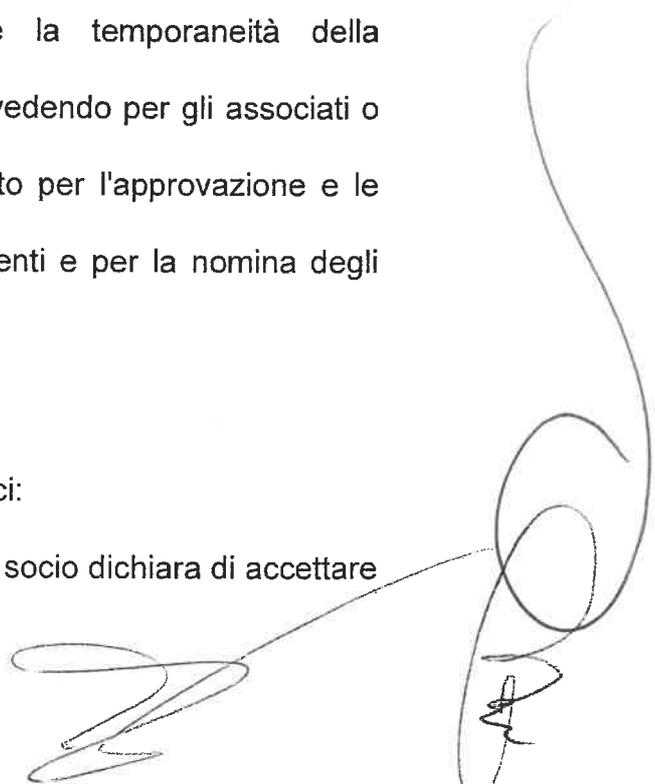
E' prevista una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

### Articolo 4

Criteri di ammissione ed esclusioni dei Soci:

- nella domanda di ammissione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione;

*danij Murari*

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'Danij Murari', written vertically on the right side of the page.

- l'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione nel libro Soci;

I Soci cessano di appartenere all'Associazione:

- per dimissioni volontarie;
- per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;
- per mancato versamento della quota per l'esercizio sociale in corso;
- per decesso;
- per comportamento contrastante con gli scopi statutari;
- per persistente violazione degli obblighi statutari.

L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dall'Assemblea dei Soci, nel rispetto delle norme di Legge e del presente Statuto.

#### **Articolo 5**

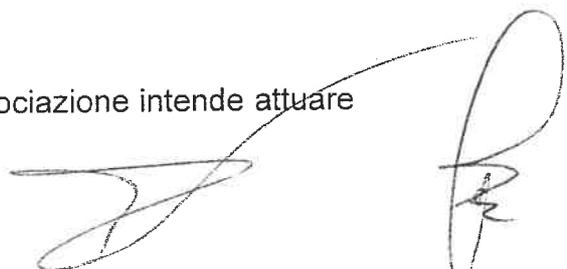
I Soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali (gestione corrente e investimenti) dell'Associazione.

La quota a carico dei Soci non ha carattere patrimoniale ed è deliberata dall'Assemblea convocata per l'approvazione del preventivo. Il contributo non trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di socio.

I Soci hanno diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa) e di votare;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare

*deputati (Morsani)*



gli scopi sociali;

- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

I Soci sono obbligati:- ad osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

- a versare la quota associativa stabilita dall'Assemblea;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

I Soci Onorari non sono tenuti a pagare la quota associativa.

#### **Articolo 6**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dal fondo di dotazione come individuato nel verbale di modifica statutaria allegato di cui il presente statuto costituisce parte integrante e sostanziale;
- da beni mobili e immobili che diverranno di sua proprietà;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con gli eventuali avanzi di esercizio;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- autofinanziamento;
- quote dei Soci per le spese relative alle finalità istituzionali dell'Associazione;

*Handwritten signature: Daniela Murroni*

*Handwritten signature*

- contributi da privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- contributi di Organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari non vincolati all'incremento del patrimonio;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- entrate derivanti dalle attività connesse alle istituzionali ai sensi del co. 5, art. 10 del D.Lgs. n. 460/1997;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- ogni altro provento anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinato ad un incremento del patrimonio. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoga o ad una Istituzione avente fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;.

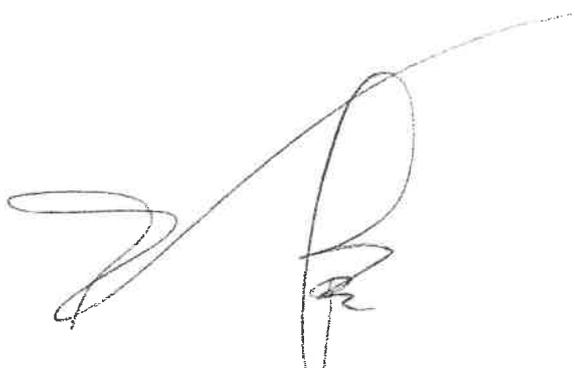
I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 7**

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;

*Donatj Murari*



- il Presidente;
- il Vice-Presidente
- il Revisore legale.

### **Articolo 8**

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci dell'Associazione, nessuno escluso.

Ogni Parrocchia che sia Socio può essere rappresentata o dal Parroco pro-tempore o da altra persona designata dal Parroco. Ad ogni Socio compete un solo voto.

L'Assemblea ordinaria dei Soci si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione o ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

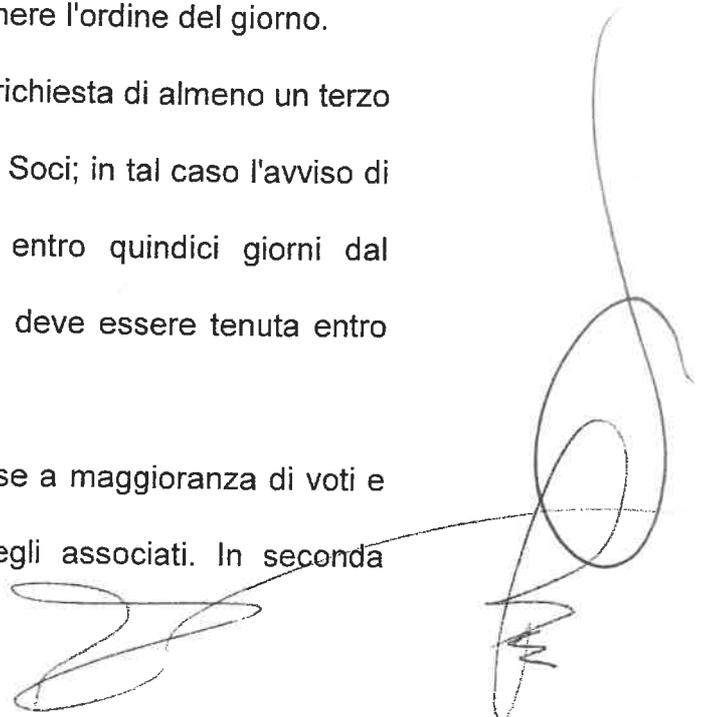
E'convocata dal Presidente o, in caso di impossibilità provata, dal Vice-Presidente.

L'avviso di convocazione è inviato individualmente per iscritto ai Soci almeno quindici giorni prima della data stabilita; è anche reso pubblico nella Sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo del Consiglio Direttivo o di un decimo dei Soci; in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda

*don J. Mureti*



convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

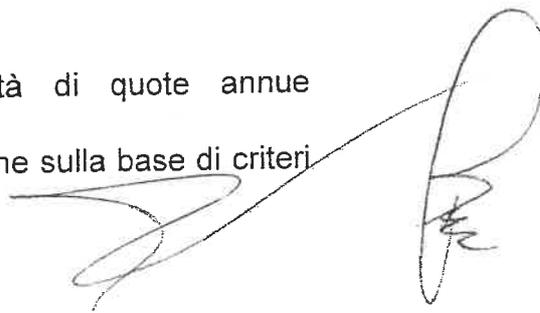
- l'approvazione del programma e del preventivo economico per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

Altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- deliberare in merito ai criteri di ammissione ed esclusione dei Soci;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, nel rispetto della composizione prevista dall'art. 9;
- eleggere i componenti del Collegio dei Garanti (se previsto);
- eleggere il Revisore legale;
- approvare gli indirizzi ed il programma proposti dal Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- fissare l'ammontare della quota associativa a carico dei Soci per le spese relative alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Associazione, senza per questo instaurare un rapporto di partecipazione patrimoniale.

L'Assemblea potrà prevedere la possibilità di quote annue diversificate per Soci Enti e Soci persone fisiche sulla base di criteri

Stefano Amati



fissati di volta in volta dall'Assemblea stessa .

Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel libro delle Assemblee dei Soci.

L'Assemblea straordinaria viene convocata con le stesse modalità previste per l'Assemblea ordinaria per la discussione delle proposte di modifica dello Statuto e dei Regolamenti o di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richieste le maggioranze indicate all'articolo 16. Non è ammesso il voto per delega.

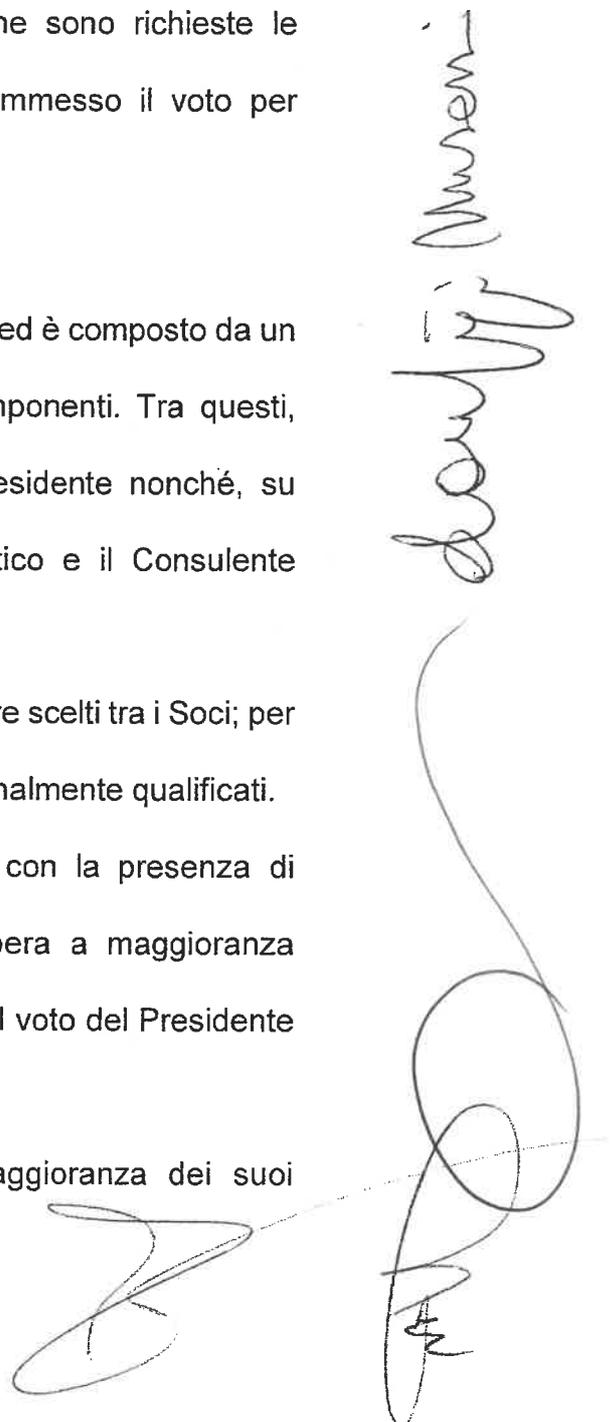
#### **Articolo 9**

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea ed è composto da un minimo di sette ad un massimo di undici componenti. Tra questi, l'Assemblea elegge il Presidente e il Vice-Presidente nonché, su proposta della Diocesi, l'Assistente Ecclesiastico e il Consulente Etico.

Il Presidente e il Vice-Presidente dovranno essere scelti tra i Soci; per il resto sono eleggibili anche non Soci professionalmente qualificati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente e, in sua assenza, del Vice-Presidente.

In caso di dimissioni o decadenza della maggioranza dei suoi componenti, l'intero Consiglio Direttivo, decade.



The image shows a handwritten signature in cursive script, which appears to be 'dov' followed by a large, stylized circular mark or stamp. The signature is written vertically on the right side of the page, overlapping the text of Article 9.

Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti; essi decadono se assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

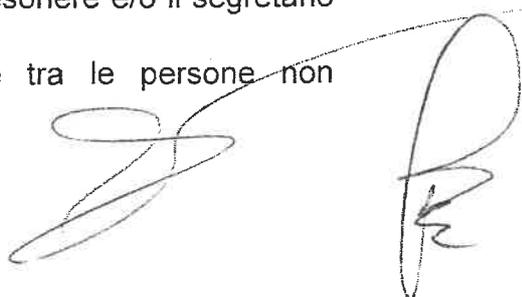
Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da scrivere nel Registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Compete al Consiglio Direttivo:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione: carta dei servizi, procedure, manuali della qualità ecc.;
- nominare il Direttore Generale dell'Associazione, determinandone compiti, natura e durata dell'incarico;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo possibilmente entro la fine del mese di novembre e il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo all'anno interessato;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- nominare il Segretario (eventualmente il Tesoriere e/o il segretario Tesoriere) che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo;

*Donatj Mura*



- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente o dal Direttore per motivi di necessità ed urgenza;
- acquisire personale necessario per la continuità della gestione non assicurata dai Soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- istituire gruppi o sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare a riunioni del Consiglio e alle Assemblee con voto consultivo.

Il Consiglio potrà inoltre conferire eventuali deleghe di funzione sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

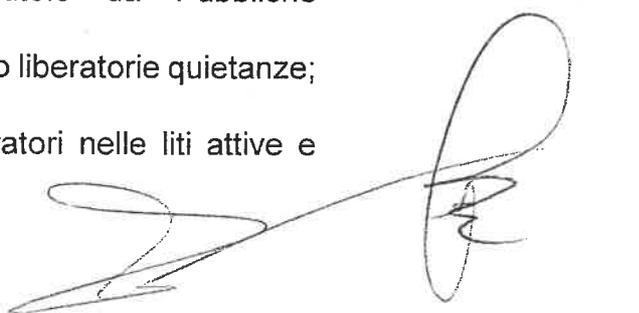
Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

#### **Articolo 10**

Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio;
- è autorizzato ad eseguire incassi e pagamenti, accettazione di donazioni di ogni natura, a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciando liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e

*Donatj Muresi*



passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa;

- ha tutti i poteri di ordinaria amministrazione;
- convoca e presiede le riunioni delle Assemblee e del Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e di urgenza, confortato dal parere di altro Consigliere, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella riunione successiva;
- in caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice-Presidente o dal Direttore.

#### **Articolo 11**

Il Direttore:

- è normalmente un laico e, se medico, può assumere contestualmente anche l'incarico di Direttore Sanitario;
- da esecuzione alle delibere e indicazioni dell'Assemblea, all'interno delle eventuali deleghe ricevute dal Presidente;
- provvede alla gestione ordinaria del Consultorio;
- concorre con il Presidente e il Vice-Presidente alle decisioni "in caso di urgenza", come previsto dall'art.10;
- convoca il C.D. in sostituzione del Presidente e del Vice-Presidente;
- ha facoltà di dare deleghe limitatamente ai poteri ad esso conferiti.

#### **Articolo 12**

Il Direttore Sanitario, se previsto dalla Legge, ha le caratteristiche e le funzioni previste dalle leggi vigenti.

#### **Articolo 13**



Il revisore legale viene nominato dall'Assemblea ed è scelto tra i Revisori iscritti nel Registro dei Revisori legali. —

Il revisore resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato.

Il Revisore:

- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti ;
- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un Socio;
- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- riferisce annualmente all'Assemblea con relazione trascritta nell'apposito libro del Revisore legale.

L'Assemblea può inoltre eleggere il Collegio dei Garanti con il compito di esaminare controversie e giudicare ex bono et aequo.

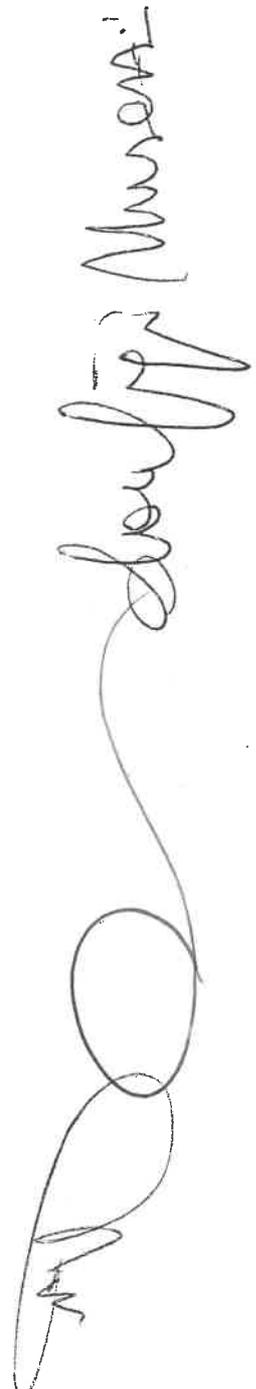
#### **Articolo 14**

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nell'interesse dell'Associazione.

#### **Articolo 15**

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, di norma, rispettivamente entro il 30 novembre e il 30 Aprile. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Revisore legale almeno trenta giorni prima della presentazione all'Assemblea.

Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.



Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta nel rispetto del comma 6 dell'art 10 del D.L. 4 dicembre 1997, n. 460, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

#### **Articolo 16**

Le proposte di modifica allo Statuto e dei Regolamenti possono essere presentate all'Assemblea da uno degli Organi o da almeno un decimo dei Soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti dei Soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo ed approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci, dall'Assemblea dei Soci convocata con specifico ordine del giorno.

Il patrimonio che residua dopo l'esaurimento della liquidazione è devoluto secondo quanto previsto dall'articolo 6.

#### **Articolo 17**

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia con particolare riferimento al

*donatj Muroni*

*[Signature]*

Codice Civile, al D.Lgs. n. 460/1997 e alle altre normative che si  
rendessero applicabili.

PER DEPOSITO  
C.O. 6007. D. 1° luglio 2013

*Antonio...*

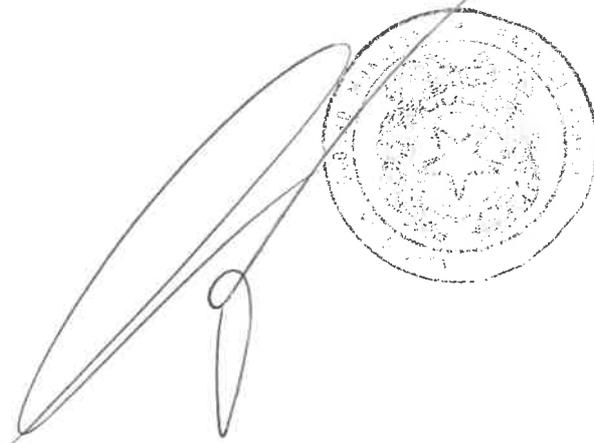


*Antonio...*

Copia autentica composta di **QUINDICI** *15*  
fogli conforme all' originale in più  
fogli muniti delle prescritte firme, nei  
miei atti.

Cologno Monzese - Via Visconti, n. 4

*IL 23 Wano 2023*

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature. The signature consists of a large, sweeping loop followed by a smaller, more intricate flourish. The stamp is circular and contains some illegible text and a central emblem.